



TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI LECCO
- SEZIONE FALLIMENTARE -

LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO EX ARTT. 14-TER E
SEGUENTI L. N. 3/2012

RICORRENTE: ENRICO BERETTA, C.F. BRTNRC51B13F248F
residente in Missaglia (LC), Via Agazzino n. 7

RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA
EX ART. 14-TER, COMMA 3, LEGGE N. 3/2012
DEL PROFESSIONISTA FACENTE FUNZIONI DI ORGANISMO DI
COMPOSIZIONE DELLA CRISI

Giudice Delegato: Dott. Edmondo Tota

Professionista facente funzioni di O.C.C.: Avv. Martina Villa

INTRODUZIONE

La sottoscritta Avv. Martina Villa, C.F. VLLMTN88S45F205N, con studio in Lecco (LC), Piazza Manzoni n. 7,

PREMESSO CHE

- con provvedimento del Tribunale di Lecco, Giudice Dott. Edmondo Tota del 26 giugno 2020 ([Doc. 1](#)), la sottoscritta è stata nominata quale professionista in possesso dei requisiti di cui all'Art. 28 L.F. per svolgere i compiti e le funzioni attribuiti agli organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento nell'ambito del procedimento R.G. n. 589/2020 promosso dai Signori Enrico Beretta, C.F. BRTNRC51B13F248F, nato a Missaglia (LC) il 13 febbraio 1951 (di seguito "**Signor Beretta**") e Donata Manzoni, C.F. MNZDNT54M43F248T, nata a Missaglia (LC) il 3 agosto 1954 (di seguito "**Signora Manzoni**"), entrambi residenti in Missaglia (LC), Via Agazzino n. 7, assistiti dagli Avvocati Francesco Marco Bianchi e Matteo Notaro, nonché dal Dott. Giuliano Pacchiani;
- la scrivente ha accettato l'incarico in data 3 luglio 2020 ([Doc. 2](#));
- successivamente alla nomina ed all'accettazione dell'incarico sono intercorsi colloqui e videoconferenze con i ricorrenti e/o i professionisti che li assistono, al fine di acquisire tutti gli elementi necessari e funzionali alla predisposizione della presente relazione;
- a seguito di apposita istanza, con provvedimento in data 15 settembre 2020, il Giudice Delegato ha autorizzato la sottoscritta ad accedere ai dati contenuti nell'anagrafe tributaria, nei sistemi di informazione creditizia, nella Centrale Rischi e nelle altre banche dati, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 15, comma 10, L. n. 3/2012 ([Doc. 3](#));
- le verifiche svolte hanno consentito di accertare che la Signora Manzoni, a differenza del Signor Beretta, non è in grado di offrire ai creditori alcuna utilità, diretta o indiretta, nemmeno in prospettiva futura e, pertanto, la stessa intende proporre domanda di esdebitazione ai sensi dell'Art. 14-*quaterdecies* L. n. 3/2012, mentre il Signor Beretta intende chiedere la liquidazione di tutti i suoi beni ai sensi dell'Art. 14-ter L. n. 3/2012;

- inoltre sono intervenute soverchie difficoltà connesse all'accertamento del debito in capo ai Signori Beretta e Manzoni, in quanto, ad esempio, DoValue ha precisato il credito solo in data 22 giugno 2021 e Intesa Sanpaolo in data 5 ottobre 2021, mentre alcuni istituti nemmeno lo hanno fatto, rendendo necessaria la ricostruzione dai documenti acquisiti dalla sottoscritta. Oltretutto la posizione debitoria primaria è anche la conseguenza di garanzie date per società poi fallite, con difficoltà di ricostruzione, dovute anche a mancanza di collaborazione da parte di alcuni istituti di credito, che in seguito saranno enucleate;
- in data 25 marzo 2022, l'Avv. Matteo Notaro per conto del Signor Beretta ha chiesto alla sottoscritta di redigere la relazione particolareggiata da allegare alla domanda di liquidazione del patrimonio, del che si è prontamente data comunicazione a mezzo PEC all'Agente della Riscossione ed agli uffici fiscali, ex Art. 14-ter n. 4 L. n. 3/2012,

tutto ciò premesso, la scrivente deposita la presente:

RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA
EX ART. 14-TER COMMA 3 L. N. 3/2012

Sommario

INTRODUZIONE	2
1. PREMESSA.....	4
2. REQUISITI SOGGETTIVI E OGGETTIVI	5
3. L'ATTIVITÀ DI VERIFICA SVOLTA.....	6
A. BANCHE DATI	9
B. CIRCULARIZZAZIONE	12
4. LA LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO	13
4.1 ATTIVO.....	14
a. Reddito	14
b. Beni immobili	14
c. Beni mobili registrati	15
d. Beni mobili.....	15
e. Disponibilità liquide	15
4.2 PASSIVO.....	16

4.3	SPESE NECESSARIE AL MANTENIMENTO DEI SIGNORI MANZONI E BERETTA	20
5.	INDICAZIONE DELLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DELLA DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI	22
6.	RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE	24
7.	RESOCONTO SULLA SOLVIBILITÀ DEL DEBITORE NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI.....	25
8.	ATTI DI DISPOSIZIONE COMPIUTI NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI	25
9.	INDICAZIONE DELL'EVENTUALE ESISTENZA DI ATTI DEI DEBITORI IMPUGNATI DAI CREDITORI	25
10.	CONCLUSIONE.....	26
10.1	Elenco crediti nell'ordine dei privilegi	26
10.2	Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda.....	26

1. PREMESSA

L'Art. 14-ter L. n. 3/2012 intitolato "*Liquidazione dei beni*" prevede, ai commi 1, 2 e 3, che "**1.** *In alternativa alla proposta per la composizione della crisi, il debitore, in stato di sovraindebitamento e per il quale non ricorrono le condizioni di inammissibilità di cui all'articolo 7, comma 2, lettere a) e b), può chiedere la liquidazione di tutti i suoi beni. 2.* *La domanda di liquidazione è proposta al tribunale competente ai sensi dell'articolo 9, comma 1, e deve essere corredata dalla documentazione di cui all'articolo 9, commi 2 e 3. 3.* *Alla domanda sono altresì allegati l'inventario di tutti i beni del debitore, recante specifiche indicazioni sul possesso di ciascuno degli immobili e delle cose mobili, nonché una relazione particolareggiata dell'organismo di composizione della crisi che deve contenere:*

- a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore persona fisica nell'assumere volontariamente le obbligazioni;*
- b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore persona fisica di adempiere le obbligazioni assunte;*
- c) il resoconto sulla solvibilità del debitore persona fisica negli ultimi cinque anni;*
- d) l'indicazione della eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;*
- e) il giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda."*

L'Art. 9 L. n. 3/2012, ai commi 2 e 3, prevede che "**2.** *Unitamente alla proposta devono*

essere depositati l'elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute, di tutti i beni del debitore e degli eventuali atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni, corredati delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni e dell'attestazione sulla fattibilità del piano, nonché l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento suo e della sua famiglia, previa indicazione della composizione del nucleo familiare corredata del certificato dello stato di famiglia. 3. Il debitore che svolge attività d'impresa deposita altresì le scritture contabili degli ultimi tre esercizi, unitamente a dichiarazione che ne attesta la conformità all'originale."

La presente relazione avrà pertanto il contenuto previsto all'Art. 14-ter L. n. 3/2012.

2. REQUISITI SOGGETTIVI E OGGETTIVI

La L. n. 3/2012 prevede alcuni requisiti di natura soggettiva ed oggettiva, la cui sussistenza è necessaria al fine di accedere alle procedure di sovraindebitamento.

Il requisito di natura oggettiva consiste nello stato di "sovraindebitamento", così come definito dall'Art. 6. comma 2, let. a), L. n. 3/2012, ossia la *"situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente"*.

Come verrà meglio delineato nei successivi paragrafi, il ricorrente ha un patrimonio di valore risibile, ossia n. 11 terreni siti in Missaglia (LC) e un'autovettura "CITROEN S C8HP4 PS", oltre a beni d'arredo o di uso quotidiano di modico valore. Detti beni non possono dirsi di pronta liquidazione.

L'attivo prontamente liquidabile (utilizzabile per far fronte ai debiti contratti) coincide di fatto con il reddito in corso di generazione che deriva, da una parte, dall'attività di lavoro autonomo svolta dallo stesso e, dall'altra parte, dalla pensione percepita dall'INPS. In particolare, nell'anno 2020, il reddito da lavoro autonomo è stato pari a circa Euro 22.000,00.= lordi e il reddito da pensione, invece, è stato pari a circa Euro 21.500,00.= lordi annui.

I suddetti importi, per una corretta analisi, dovrebbero essere considerati al netto sia delle imposte, che dei contributi, che delle somme necessarie al mantenimento della famiglia.

A fronte dell'attivo, come sopra indicato, le passività correnti da soddisfare (di fatto tutte scadute) ammontano ad Euro 1.366.168,47.=, oltre spese relative alla presente procedura di sovraindebitamento.

Alla luce di quanto sopra, è di tutta evidenza lo squilibrio finanziario-patrimoniale che ha causato la difficoltà/incapacità del Signor Beretta ad adempiere regolarmente le obbligazioni assunte e lo stesso, quindi, può senza dubbio definirsi sovraindebitato.

I requisiti di natura soggettiva sono invece elencati all'Art. 7, comma 2, L. n. 3/2012, il quale prevede, in relazione alla liquidazione del patrimonio, che *"la proposta non è ammissibile quando il debitore, anche consumatore:*

- a) è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal presente capo;*
- b) ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui al presente capo;*
- c) ha subito, per cause a lui imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli articoli 14 e 14-bis;*
- d) ha fornito documentazione che non consente di ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;*
- d-bis) ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;*

Nel caso di specie non ricorre nessuna delle ipotesi di inammissibilità sopra elencate, come anche dichiarato dal Signor Beretta ([Doc. 4](#)) e, pertanto, sussistono tutti i requisiti soggettivi richiesti dalla L. n. 3/2012.

3. L'ATTIVITÀ DI VERIFICA SVOLTA

Ai fini dell'espletamento del proprio incarico, la sottoscritta ha acquisito ed esaminato i seguenti documenti:

- copia carta d'identità e codice fiscale del Signor Beretta ([Doc. 5](#));
- dichiarazione sostitutiva di residenza e di stato di famiglia ([Doc. 6](#));
- estratto per riassunto del Registro degli atti di matrimonio ([Doc. 7](#));
- cassetto fiscale della Signora Manzoni, dal quale si evince che dopo l'Unico persone fisiche 2013 non sono state depositate altre dichiarazioni dei redditi;
- cassetto fiscale del Signor Beretta, dal quale ha estratto le dichiarazioni dei redditi e

le certificazioni uniche. Si allegano alla presente le dichiarazioni dei redditi relative agli anni 2015-2020 ([Doc. 8](#)) e le certificazioni uniche degli ultimi 4 anni disponibili, 2017-2020 ([Doc. 9](#));

- estratti conto resi disponibili.

Dall'analisi della documentazione sopra elencata si evince che i Signori Manzoni e Beretta hanno contratto matrimonio in data 27 aprile 1975 e dal 18 gennaio 1984 hanno scelto il regime di separazione dei beni.

Il nucleo familiare è attualmente composto esclusivamente dai coniugi, i quali, come già sopra anticipato, risiedono in Missaglia (LC), Via Agazzino n. 7 (cfr. [Doc. 6](#) e [Doc. 10](#)). Ai sensi dell'Art. 9 L. n. 3/2012 la competenza per il presente procedimento di liquidazione del patrimonio spetta quindi al Tribunale di Lecco.

L'unità immobiliare ove risiedono i Signori Manzoni e Beretta non è di loro proprietà, ma è stata loro concessa in comodato d'uso gratuito dal figlio Signor Nicola Beretta, C.F. BRTNRC51B13F248F, proprietario dell'immobile al 50% unitamente alla Signora Sara Baistrocchi ([Doc. 11](#)).

Al mantenimento familiare provvede il Signor Beretta.

La Signora Manzoni, infatti, non ha alcun reddito e dall'esame delle dichiarazioni dei redditi del Signor Beretta si evince che la moglie è in carico al marito.

Il Signor Beretta, invece, ad oggi è pensionato e svolge altresì attività di lavoratore autonomo.

In particolare, il Signor Beretta, come risulta dalla scheda personale estratta dal Registro Imprese ([Doc. 12](#)):

- dal 28 dicembre 1972 al 20 aprile 1993 ha svolto attività imprenditoriale nella forma di impresa individuale con sede in Missaglia (LC), Via Agazzino n. 5, ditta cessata con causale *"ritiro affari"*. L'oggetto sociale consisteva nell'attività di *"fabbro, costruzione serramenti in ferro, parapetti, inferriate, produzione di macchine di propria ideazione, produzione di macchine su disegno per conto terzi, produzione di particolari di carpenteria per conto terzi, manutenzione apparecchiature in officine o presso clienti"* ([Doc. 13](#));
- è stato socio al 36% con quota di nominali Euro 306.000,00.= della società Ferber

S.r.l. in liquidazione, C.F. 01405510130, con sede legale in Missaglia (LC), Via 1 maggio – Z.I. snc., costituita nel 1983, capitale sociale sottoscritto e versato di Euro 850.000,00.=, di cui è stato anche procuratore sin dal 1986 e liquidatore dal 29 dicembre 2005 ([Doc. 14](#)). Detta società svolgeva attività di fabbricazione di macchine tessili, di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili, di macchine per cucire e per maglieria. Con sentenza n. 5 del 6 febbraio 2006, il Tribunale di Lecco ha dichiarato il Fallimento della società Ferber S.r.l. in liquidazione, la quale è stata cancellata dal Registro Imprese in data 14 gennaio 2013 a seguito del decreto di chiusura del Fallimento per “liquidazione finale dell’attivo” del 20 dicembre 2012. Si segnala che la Signora Manzoni era socia al 9,4% con quota di nominali Euro 79.900,00.= ([Doc. 15](#));

- è stato amministratore e dal 29 dicembre 2005 liquidatore della società Fereng S.r.l. in liquidazione, C.F. 02759040138, con sede in Missaglia (LC), Via Primo Maggio n. 33, costituita nel 2003, capitale sociale sottoscritto e versato di Euro 99.000,00.= ([Doc. 16](#)). Detta società aveva quale oggetto sociale la realizzazione e “la commercializzazione di progetti industriali relativi ad impianti, componenti, macchine ed attrezzature di interesse per il mercato meccanico-tessile o per mercati affini ...”. L’unico socio era la suddetta società Ferber S.r.l. in liquidazione, C.F. 01405510130, che in data 21 maggio 2004 ha ceduto il ramo d’azienda alla Fereng S.r.l.. Con sentenza n. 7 del 6 febbraio 2006, il Tribunale di Lecco ha dichiarato il Fallimento della società Fereng S.r.l. in liquidazione, la quale è stata cancellata dal Registro Imprese in data 28 dicembre 2012 a seguito del decreto di chiusura del Fallimento del 22 ottobre 2012;
- è stato amministratore e dal 29 dicembre 2005 liquidatore della società Fercomm S.r.l. in liquidazione, C.F. 03562760961, con sede ad Missaglia (LC), Via Primo Maggio n. 14, costituita nel 2002, capitale sociale sottoscritto e versato di Euro 90.000,00.= ([Doc. 17](#)). Detta società aveva quale oggetto sociale la realizzazione e “l’acquisto, la promozione e la commercializzazione, sul mercato mondiale, dei prodotti e dei servizi di Ferber S.r.l. e delle società dalla stessa controllate ...”. L’unico socio era la suddetta società Ferber S.r.l. in liquidazione, C.F. 01405510130. Con sentenza n. 6 del 6

febbraio 2006, il Tribunale di Lecco ha dichiarato il Fallimento della società Fercomm S.r.l. in liquidazione, la quale è stata cancellata dal Registro Imprese in data 11 febbraio 2014 a seguito del decreto di chiusura del Fallimento “*per riparto finale dell’attivo*” del 12 novembre 2013. Si segnala che la società risulta aperta ed attiva presso la Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi, con sede ad Agrate Brianza (MB), Via Archimede n. 31, presidente del Consiglio di Amministrazione Beretta Ilaria e consigliere il Signor Beretta ([Doc. 18](#));

- dal 7 settembre 2006 al 15 febbraio 2013, ha svolto attività ricompresa in “*altre attività tecniche (7420D)*” con P.IVA 02992160131 (non autorizzata ad effettuare operazioni intracomunitarie) e luogo di esercizio in Missaglia (LC), Via Agazzino n. 7-D ([Doc. 19](#));
- dal 1° febbraio 2014 svolge attività di consulenza tecnica con P.IVA 03506670136 (autorizzata ad effettuare operazioni intracomunitarie) e luogo di esercizio in Missaglia (LC), Via Agazzino n. 7-D (Cfr. [Doc. 19](#)).

Il Signor Beretta, inoltre, come risulta dalle dichiarazioni dei redditi (cfr. [Doc. 8](#)) percepisce dal 30/09/2017 una pensione dall’INPS, la quale è stata pari nel 2018 ad Euro 20.577,00.=, nel 2019 ad Euro 21.081,00.= e nel 2020 ad Euro 21.579,00.= (cfr. [Doc. 9](#)).

Opportunamente autorizzata ai sensi dell’Art. 15 comma 10 L. n. 3/2012, ho inoltre provveduto a:

- effettuare l’accesso ai dati contenuti nell’anagrafe tributaria, nei sistemi di informazione creditizia, nella Centrale Rischi e nelle altre banche dati;
- inviare una richiesta di precisazione del credito a mezzo Pec ai creditori desunti dalla relazione del Dott. Pacchiani allegata al ricorso per la nomina del professionista facente funzioni di O.C.C. nonché ai creditori istituzionali ed agli enti locali.

Le verifiche svolte hanno dato i seguenti riscontri:

A. BANCHE DATI

- Centrale Rischi presso Banca d’Italia – CR ([Doc. 20](#)): la rilevazione della Banca d’Italia ha evidenziato debiti riferiti al Signor Beretta risalenti nel tempo, ossia dal 1996 al 2006, e, in particolare:

- Debito verso Deutsche Bank S.p.A. in forza di “garanzia personale di prima istanza” con importo garantito pari ad Euro 13,00.= alla data di gennaio 2006 (mentre risultava pari ad Euro 30.499,00.= a dicembre 2005). Il soggetto garantito non è indicato nelle ultime rilevazioni (2006), ma nelle rilevazioni antecedenti al giugno 2004 risultava essere la società Ferber S.r.l. in liquidazione;
- Debito verso Intesa Sanpaolo S.p.A. in forza di “garanzia personale di prima istanza” con importo garantito pari ad Euro 77.469,00.= alla data di febbraio 2004 (ultima rilevazione in cui compare Intesa Sanpaolo S.p.A.), con soggetto garantito Ferber S.r.l. in liquidazione;
- Debito verso Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. (oggi incorporata in Intesa Sanpaolo S.p.A.) in forza di “garanzia personale di prima istanza” con importo garantito pari ad Euro 157.519,00.= alla data di settembre 2001 (ultima rilevazione in cui compare Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A.), con soggetto garantito Fustellati Tecnolegno S.p.A.;

COINTESTAZIONE BERETTA ENRICO E MANZONI DONATA

- Debito verso Intesa Sanpaolo S.p.A. in forza di rapporto in sofferenza per Euro 151.889,00.= alla data di luglio 2020;
 - Debito verso Intesa Sanpaolo S.p.A. in forza di “garanzia personale di prima istanza” con importo garantito pari ad Euro 177.949,00.= alla data di luglio 2020, con soggetto garantito Ferber S.r.l. in liquidazione;
 - Debito verso Intesa Sanpaolo S.p.A. in forza di “crediti passati a perdita” per Euro 147.124,00.= alla data di luglio 2020;
- si evidenzia sin da ora che Intesa Sanpaolo S.p.A., in riscontro alla circolarizzazione effettuata dalla sottoscritta, ha precisato, in data 5 ottobre 2021, il credito complessivo dalla stessa vantato in Euro 362.537,30.=, mentre in data 23 settembre 2019, nell’ambito della procedura esecutiva immobiliare avanti il Tribunale di Lecco R.G.E. n. 116/2006, aveva precisato il proprio credito in Euro 248.197,26.=-;

- Debito verso Romeo SPV S.r.l. in forza di “garanzia personale di prima istanza” con importo garantito che appare da Centrale Rischi essere pari ad Euro 326.894,00.= alla data di luglio 2020, con soggetto garantito Ferber S.r.l. in liquidazione;
si segnala che, da risposta alla circolarizzazione, Dovalue S.p.A. per conto di Romeo SPV S.r.l. ha indicato che il credito sarebbe pari ad Euro 435.053,04.=. Dalla procedura esecutiva avanti il Tribunale di Lecco R.G.E. n. 116/2006 il credito risulta tuttavia precisato in Euro 191.660,78.=. Tenuto conto delle somme ricevute in sede di riparto, il credito di DoValue S.p.A. sembrerebbe pari ad Euro 147.998,10.=;
- Debito verso Do Bank S.p.A. in forza di “garanzia personale di prima istanza” - attivata con esito negativo - con importo garantito pari ad Euro 325.058,00.= alla data di agosto 2016 (ultima rilevazione in cui compare Do Bank S.p.A.), con soggetto garantito Ferber S.r.l. in liquidazione;
- Debito verso Banca di Credito Cooperativo di Lesmo - Soc. Coop. in forza di “garanzia personale di prima istanza” con importo garantito pari ad Euro 171.971,00.= alla data di novembre 2015 (ultima rilevazione in cui compare Banca di Credito Cooperativo di Lesmo - Soc. Coop.), con soggetto garantito Ferber S.r.l. in liquidazione.

COINTESTAZIONE BERETTA ENRICO E D'ANGELANTONIO DOMENICO, OVI ORNELLO, PAGANELLI LUCIANO, PICCININI MARIO, PRATI ROBERTO, RIGHI MARCO

- Debito verso Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. (oggi incorporata in Intesa Sanpaolo S.p.A.) in forza di “garanzia personale di prima istanza” con importo garantito pari ad Euro 15.135,00.= alla data di agosto 2004 (ultima rilevazione in cui compare Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A., con soggetto garantito non rilevato).
- Centrale Allarme Interbancaria – CAI ([Doc. 21](#)): con comunicazioni del 15 ottobre 2020, la Banca d'Italia ha riferito che il Signor Beretta non risulta presente nell'archivio CAI;

- Centrale Rischio Finanziario – CRIF ([Doc. 22](#)): le verifiche effettuate presso il CRIF hanno evidenziato una posizione in sofferenza verso Intesa Sanpaolo S.p.A.;
- Consorzio Tutela Credito – CTC ([Doc. 23](#)): con comunicazione del 6 ottobre 2020, il C.T.C. ha riferito che *“In seguito alle verifiche effettuate in data odierna con le generalità forniteci, comunichiamo che non risultano segnalazioni nella nostra banca dati”*;
- Experian Italia S.p.A. ([Doc. 24](#)): con comunicazione del 27 ottobre 2020, Experian ha riferito che non risultano dati provenienti dai partecipanti al Sistema di Informazioni Creditizie. Nessun dato rilevante è stato evidenziato dalle Fonti Pubbliche;
- PRA ([Doc. 25](#)): la visura nominativa in capo al Signor Beretta la proprietà dell'autovettura “CITROEN S C8HP4 PS” targata EM101JY acquistata il 23 maggio 2017 al prezzo dichiarato di Euro 6.000,00.=-;
- Certificato penale dei carichi pendenti e casellario giudiziale ([Doc. 26](#)): non risultano pendenze;
- Visura protesti ([Doc. 27](#)): dalla visura si è rilevato che non risultano protesti in capo al Signor Beretta;
- Dalle risultanze il Signor Beretta risulta proprietario dei seguenti terreni ([Doc. 28](#)):

<i>Terreni di proprietà del Signor Beretta, siti nel Comune di MISSAGLIA sezione di LOMANIGA</i>						
FOGLIO	PARTICELLA	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE (M²)	REDDITO DOMINICALE	REDDITO AGRARIO
9	1714	SEMIN. ARBOR	2	50	0,28 €	0,21 €
9	1716	SEMIN. ARBOR	2	5	0,03 €	0,02 €
9	2002	SEMIN. ARBOR	2	150	0,85 €	0,62 €
9	2003	SEMIN. ARBOR	2	160	0,91 €	0,66 €
9	2004	SEMIN. ARBOR	2	130	0,74 €	0,54 €
9	2005	SEMIN. ARBOR	2	1.850	10,51 €	7,64 €
9	2006	SEMIN. ARBOR	2	50	0,28 €	0,21 €
9	2007	SEMIN. ARBOR	2	260	1,48 €	1,07 €
9	2008	SEMIN. ARBOR	2	30	0,17 €	0,12 €
9	1743	SEMIN. ARBOR	2	10	0,06 €	0,04 €
9	1744	SEMIN. ARBOR	2	5	0,03 €	0,02 €
TOTALE				2.700	15,34 €	11,15 €

B. CIRCULARIZZAZIONE

La sottoscritta ha chiesto ai creditori indicati dal Signor Beretta, nonché agli enti di precisare il credito dagli stessi vantato ([Doc. 29](#)).

Agenzia delle Entrate, Agenzia delle Entrate-Riscossione, Regione Lombardia, Comune

di Missaglia, INPS e INAIL hanno dichiarato di non vantare crediti nei confronti del Signor Beretta.

Non tutti i creditori hanno risposto. Dalle risposte ricevute si totalizzano debiti per Euro 1.660.064,41.=, oltre spese della presente Procedura, come dettagliato nella tabella che si riporta a seguire.

Denominazione	Credito da circolarizzazione Sig. Beretta	NOTE
Deutsche Bank S.p.a.		Non è stata ad oggi ricevuta la precisazione del credito.
Banca di Credito Cooperativo Brianza e Laghi	233.162,55 €	Garanzia personale in favore della società fallita Ferber S.r.l.
Dovalue S.p.a.	0,00 €	Romeo SPV S.r.l. per atto in data 26/10/2016 n.60341 di Repertorio e n. 10987 di Raccolta del Notaio Anita Varsallona di Milano ha conferito a DoBank s.p.a. l'incarico di svolgere l'attività di amministrazione, gestione, incasso ed eventuale recupero dei crediti
Romeo SPV S.r.l.	435.053,04 €	Romeo SPV S.r.l. e per essa Dovalue S.p.A. è attuale titolare del credito relativo a un finanziamento concesso da Unicredit Banca d'Impresa S.p.A. in favore di Ferber S.r.l. in data 28/7/05 per Euro 500.000,00.=. In relazione al quale ha già escusso la garanzia di Eurofidi per Euro 512.822,23.=
Eurofidi S.c.a.r.l.	629.311,52 €	Eurofidi ha garantito al 100% il finanziamento prestato da Unicredit in favore di Ferber S.r.l., rispetto al quale i Signori Beretta e Manzoni avevano prestato fideiussione sino ad Euro 650.000,00. In forza della garanzia suddetta, Eurofidi ha corrisposto a Unicredit Euro 512.822,23.= e si è surrogata nei diritti di credito nei confronti di Ferber e dei garanti.
Intesa Sanpaolo S.p.a.	362.537,30 €	Garanzia personale in favore della società fallita Ferber S.r.l.. Il Credito origina da un contratto di mutuo e da alcune linee di credito concesse da Intesa Sanpaolo S.p.A. in favore di Ferber S.r.l..
Italfondario S.p.a. mandataria di Intesa Sanpaolo S.p.A.		Non è stata ad oggi ricevuta la precisazione del credito.
TOTALE	1.660.064,41 €	

4. LA LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO

Il Signor Beretta, in considerazione della propria situazione patrimoniale e debitoria, intende ricorrere alla procedura di Liquidazione del Patrimonio ex Art. 14-ter L. n. 3/2012.

L'attività di liquidazione prevede la messa a disposizione in favore dei creditori personali dell'intero patrimonio, mediante il realizzo del quale il Signor Beretta intende procedere al pagamento dei creditori secondo l'ordine dei privilegi ex Art. 2777 e ss. c.c..

4.1 ATTIVO

Come emerge dalle risultanze delle Banche Dati, il patrimonio facente capo al Signor Beretta è rappresentato dal reddito, nonché dall'autovettura e dai terreni di proprietà dello stesso.

a. Reddito

Come già anticipato, il Signor Beretta percepisce dal 30 settembre 2017 una pensione dall'INPS e, nello stesso tempo, svolge attività di lavoratore autonomo, tenendo la relativa contabilità dal 2019 in regime forfaiario (mentre negli anni precedenti in regime ordinario).

Si riepilogano qui di seguito i redditi lordi percepiti dal Signor Beretta negli ultimi anni, così come risultanti dalle dichiarazioni dei redditi:

PERIODO D'IMPOSTA	REDDITO DA PENSIONE	COMPENSI DA LAVORATORE AUTONOMO	TOTALE
2015	0,00 €	42.437,00 €	42.437,00 €
2016	0,00 €	51.607,00 €	51.607,00 €
2017	5.091,00 €	54.014,00 €	59.105,00 €
2018	20.577,00 €	38.792,00 €	59.369,00 €
2019	21.081,00 €	45.647,00 €	66.728,00 €
2020	21.579,00 €	21.874,00 €	43.453,00 €

La dichiarazione dei redditi 2021 non risulta trasmessa alla data di redazione della presente relazione, non essendo ancora decorso il relativo termine. Il ricorrente non ha inoltre inviato alla sottoscritta le fatture emesse nel 2021 o altri documenti utili per desumere il reddito 2021.

La differenza di reddito del 2020 rispetto agli anni precedenti deriva da una diminuzione del reddito da lavoro autonomo.

b. Beni immobili

Come già sopra anticipato, le visure catastali hanno evidenziato che il Signor Beretta è proprietario dei terreni già sopra elencati e descritti.

Nella relazione del Dott. Pacchiani allegata *sub* Doc. 1 al ricorso per la nomina del professionista, il valore di realizzo dei beni immobili è stimato in Euro 7.000,00.=.

Terreni di proprietà del Signor Beretta, siti nel Comune di MISSAGLIA sezione di LOMANIGA						
FOGLIO	PARTICELLA	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE (M²)	REDDITO DOMINICALE	REDDITO AGRARIO
9	1714	SEMIN. ARBOR	2	0,5	0,28 €	0,21 €
9	1716	SEMIN. ARBOR	2	0,05	0,03 €	0,02 €
9	2002	SEMIN. ARBOR	2	1,5	0,85 €	0,62 €
9	2003	SEMIN. ARBOR	2	1,6	0,91 €	0,66 €
9	2004	SEMIN. ARBOR	2	1,3	0,74 €	0,54 €
9	2005	SEMIN. ARBOR	2	18,5	10,51 €	7,64 €
9	2006	SEMIN. ARBOR	2	0,5	0,28 €	0,21 €
9	2007	SEMIN. ARBOR	2	2,6	1,48 €	1,07 €
9	2008	SEMIN. ARBOR	2	0,3	0,17 €	0,12 €
9	1743	SEMIN. ARBOR	2	0,1	0,06 €	0,04 €
9	1744	SEMIN. ARBOR	2	0,05	0,03 €	0,02 €
TOTALE				27	15,34 €	11,15 €

Dato il risibile valore dei beni non è stato conferito incarico ad un perito per la valutazione dei terreni, dato non decisivo per la conclusione dell'iter in corso.

La perizia di stima verrà richiesta dal liquidatore nell'abito della liquidazione del patrimonio.

c. Beni mobili registrati

Il Signor Beretta è proprietario dell'autovettura "CITROEN S C8HP4 PS" targata EM101JY acquistata il 23 maggio 2017 al prezzo dichiarato di Euro 6.000,00.=.

d. Beni mobili

I beni mobili di proprietà dei Signori Manzoni e Beretta sono costituiti dagli arredi e dai beni necessari per lo svolgimento delle comuni attività quotidiane.

Detti beni sono in parte impignorabili per disposizione di legge e dunque, ai sensi dell'Art. 14 ter L. n. 3/2012, non rientrano nella presente procedura di liquidazione del patrimonio. I residui beni sono comunque di scarso valore tanto che in un'ottica di costi-benefici potrebbe risultare non conveniente la vendita degli stessi.

e. Disponibilità liquide

Il Signor Beretta è titolare:

- del conto corrente n. 2668X47, cointestato con la moglie Signora Manzoni, presso Banca Popolare di Sondrio, Filiale di Casatenovo, il cui saldo al 30 settembre 2021 era pari ad Euro 2.962,53.= ([Doc. 30](#));

- del conto corrente (IBAN DE05100110012628836397) acceso presso N26 Bank GmbH, Klosterstraße 62, 10179 Berlin, il cui saldo al 25 ottobre 2021 era pari ad Euro 1.897,60.= ([Doc. 31](#))

* * *

Fermo quanto precede, qualora, nel periodo di durata della procedura di liquidazione di quattro anni dal deposito della domanda ex Art. 14-*quinqüies*, comma 4, L. n. 3/2012, dovessero sopravvenire in capo al ricorrente redditi o attività di altra natura, essi dovranno essere destinati ai creditori, al netto sempre delle spese personali mensili per il sostentamento della famiglia.

4.2 PASSIVO

Come dettagliato nel paragrafo “circularizzazione”, a cui si rinvia, il passivo facente capo al Signor Beretta, è stato confermato dai creditori che hanno risposto alla richiesta di precisazione del credito nella somma complessiva di Euro 1.660.064,41.=.

Il Sig. Beretta ha invece indicato (cfr. relazione del Dott. Pacchiani allegata al ricorso per la nomina del professionista facente funzioni di O.C.C.) valori in alcuni casi diversi tutti esposti nella tabella a seguire nella colonna “Credito comunicato dal Sig. Beretta”. Gli importi coincidono con alcune risultanze della centrale rischi, come di seguito dettagliato:

Denominazione	Credito comunicato dal Sig. Beretta	NOTE
Deutsche Bank S.p.a.	13,00 €	C.R. gennaio 2006 - Sig. Beretta
Banca di Credito Cooperativo Brianza e Laghi	171.971,00 €	C.R. novembre 2015 - cointestazione Beretta e Manzoni. Trattasi della posizione Banca di Credito Cooperativo di Lesmo che, a seguito di fusione nel 2017, è divenuta Banca di Credito Cooperativo Brianza e Laghi
DoValue S.p.a.	324.990,00 €	C.R. novembre 2015 - cointestazione Beretta e Manzoni
Romeo SPV S.r.l.	326.590,00 €	C.R. agosto 2019 - cointestazione Beretta e Manzoni
Intesa Sanpaolo S.p.a.	439.434,00 €	C.R. agosto 2001 - Sig. Beretta per Euro 168,881,00.= verso Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. (oggi fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) C.R. agosto 2004 - cointestazione con Righi + altri, per Euro 15.135,00.= verso Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. (oggi fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) C.R. luglio 2020 - cointestazione Beretta e Manzoni per Euro 171.971,00.= verso Intesa Sanpaolo S.p.A.
TOTALE	1.262.998,00 €	

Le differenze tra il credito “comunicato dal Sig. Beretta” e il credito “da circularizzazione” sono le seguenti:

- dalla precisazione del credito formulata da DoValue S.p.A. si evince che la stessa ha ricevuto mandato da Romeo SPV S.r.l. per svolgere attività di recupero credito. Il

credito che risulta in C.R. per circa 320.000,00.= prima nei confronti di DoValue S.p.A. e poi nei confronti di Romeo SPV S.r.l. sembrerebbe quindi essere lo stesso e per tale motivo è considerato una sola volta nei crediti “da circolarizzazione”;

- il credito verso Eurofidi S.c.a.r.l., non risultante dalla C.R., è dovuto all’escussione della garanzia da parte di Unicredit Banca d’Impresa S.p.A.. In sostanza, il credito vantato da Romeo SPV S.r.l. (cessionaria di Unicredit Banca d’Impresa S.p.A.) e Eurofidi S.c.a.r.l. deriva dalla medesima operazione di finanziamento.

In data 28 luglio 2005, Unicredit Banca d’Impresa S.p.A. ha concesso alla Ferber S.r.l. un finanziamento di Euro 500.000,00.=, da restituirsi in n. 21 rate trimestrali (da settembre 2005 a settembre 2010), di cui le prime 9 rate pari a circa Euro 6.500,00.= e le successive pari a circa Euro 45.000,00.=.

Il suddetto finanziamento è stato garantito al 100% da Eurofidi, come da comunicazione del 21 luglio 2005 inviata da Eurofidi a Unicredit.

I Signori Manzoni e Beretta, inoltre, avevano concesso in favore di Unicredit Banca d’Impresa S.p.A. già in data 3 agosto 1998 una fideiussione a garanzia di tutte le obbligazioni assunte dalla Ferber S.r.l.. Detta fideiussione è stata rinnovata in data 21 luglio 2005 con atto nel quale si legge che *“questa fideiussione altro non è se non la prosecuzione ad ogni effetto e senza soluzione di continuità della fideiussione da noi prestata nell’interesse della FERBER con lettera del 03/08/1998 il cui testo di intende sostituito dal presente, con esclusione di qualsiasi novazione”*.

In data 28 dicembre 2005 Unicredit Banca d’Impresa S.p.A. ha revocato gli affidamenti concessi a Ferber S.r.l..

In data 14 aprile 2006 Eurofidi ha corrisposto in favore di Unicredit Banca d’Impresa S.p.A. la somma di Euro 512.822,23.=.

Nella precisazione del credito, entrambe le società danno atto sia del pagamento di Euro 512.822,23.= che dell’importo della fideiussione di Euro 650.000,00.=.

I crediti di Eurofidi S.c.a.r.l. (Euro 629.311,52.=) e di Romeo SPV S.r.l. (Euro 435.053,04.=) sono complessivamente pari ad Euro 1.064.364,66.=, importo maggiore rispetto alla garanzia prestata dai Signori Manzoni e Beretta, ma sembrerebbero entrambi portati da decreti ingiuntivi passati in giudicato.

Si evidenzia inoltre che il credito precisato da DoValue per conto di Romeo SPV S.r.l. nell'ambito del presente procedimento in Euro 435.053,04.= differisce, come già accennato, in maniera consistente rispetto a quanto precisato nell'ambito della procedura esecutiva R.G.E. 116/2006 avanti il Tribunale di Lecco in Euro 161.2393,65.= (oltre Euro 30.367,13.= per spese di procedura).

Ad oggi la sottoscritta non ha potuto prendere visione del decreto ingiuntivo n. 452/2006 Tribunale di Lecco, il quale non è stato trasmesso da DoValue S.p.A. e non è contenuto nel fascicolo telematico della procedura esecutiva, ma nel fascicolo cartaceo ormai in archivio.

Si ritiene, anche in via prudenziale, di considerare il credito di Romeo SPV pari ad Euro 147.998,10.= come risultante dalla precisazione del credito in sede di procedura esecutiva dedotto quanto percepito come da piano di riparto.

La precisazione del credito formulata da Eurofidi, invece, coincide con quella depositata nel fascicolo della procedura esecutiva per Euro 629.311,52.;

- il credito verso Intesa Sanpaolo S.p.A. è portato dal decreto ingiuntivo n. 4736/06 R.G. n. 13604/06, emesso dal Tribunale di Torino in data 8 maggio 2006 e notificato ai Signori Manzoni e Beretta in data 30 maggio 2006.

Trattasi di un debito della Ferber S.r.l. per (i) contratto di mutuo stipulato in data 5 aprile 2005 per Euro 150.000,00.=, (ii) ricevuta bancaria tornata insoluta, (iii) escussione di fideiussione prestata dalla banca in favore di Autotrasporti Brivio e Viganò S.r.l. (iv) linee di credito estese in favore della Fercomm S.r.l. su richiesta della Ferber S.r.l.. Il suddetto debito è stato garantito dai Signori Manzoni e Beretta, che si sono costituiti fideiussori con atti in data 1 febbraio 1996, 10 settembre 1997 e 4 aprile 2005.

Il credito precisato da Intesa Sanpaolo S.p.A. nella presente procedura corrisponde con il credito portato dal decreto ingiuntivo di Euro 314.945,88.= oltre interessi e spese per la somma complessiva di Euro 362.537,30.=.

Detto credito è maggiore rispetto al credito come precisato nell'ambito della procedura esecutiva R.G.E. 116/2006 avanti il Tribunale di Lecco per Euro 248.197,26.=.

Nella procedura esecutiva, tuttavia, è intervenuta altresì Italfondionario S.p.A. quale mandataria di Intesa Sanpaolo S.p.A..

Italfondionario S.p.A. non ha ad oggi riscontrato la richiesta di precisazione formulata dalla sottoscritta, ma il credito dalla stessa precisato nella procedura esecutiva R.G.E. n. 116/2006 al netto delle somme ricevute come da piano di riparto ammonta ad Euro 107.499,04.=.

La somma (pari ad Euro 355.696,30.=) dei crediti di Intesa Sanpaolo S.p.A. (Euro 248.197,26.=) e Italfondionario S.p.A. quale mandataria di Intesa Sanpaolo S.p.A. (Euro 107.499,04.=) come risultanti all'esito della procedura esecutiva, coincide in linea di massima con l'importo precisato da Intesa Sanpaolo S.p.A. nell'ambito della presente procedura (Euro 362.537,30.=).

Si considerano in via prudenziale gli importi così come risultanti dalla procedura esecutiva R.G.E. n. 116/2006 – Tribunale di Lecco.

Alla luce di quanto sopra descritto, il passivo facente capo al Signor Beretta viene accertato quantomeno in Euro 1.366.168,47.=.

Denominazione	Credito	NOTE
Intesa Sanpaolo S.p.a.	248.197,26 €	Credito come da Procedura esecutiva R.G.E. n. 116/2006 - Tribunale di Lecco
Banca di Credito Cooperativo Brianza e Laghi	233.162,55 €	Garanzia personale in favore della società fallita Ferber S.r.l. costituita in data 27/11/1997. Il credito originario deriva da scoperto di conto corrente per Euro 140.606,46.= oltre interessi e spese.
Romeo SPV S.r.l.	147.998,10 €	Credito come da Procedura esecutiva R.G.E. n. 116/2006 - Tribunale di Lecco (vedi differenza rilevante rispetto alla risposta di DoValue S.p.a. nel precedente paragrafo)
Eurofidi S.c.a.r.l.	629.311,52 €	Eurofidi ha garantito al 100% il finanziamento prestato da Unicredit in favore di Ferber S.r.l., rispetto al quale i Signori Beretta e Manzoni avevano prestato fideiussione sino ad Euro 650.000,00. In forza della garanzia suddetta, Eurofidi ha corrisposto a Unicredit Euro 512.822,23.= e si è surrogata nei diritti di credito nei confronti di Ferber e dei garanti.
Italfondionario S.p.a. mandataria di Intesa Sanpaolo S.p.A.	107.499,04 €	Credito come da Procedura esecutiva R.G.E. n. 116/2006 - Tribunale di Lecco
TOTALE	1.366.168,47 €	

Come sopra descritto, i debiti accertati in capo al Signor Beretta nei confronti di Intesa Sanpaolo S.p.A., Banca di Credito Cooperativo Brianza e Laghi, Romeo SPV S.r.l. (e per esse DoValue S.p.A.) e Eurofidi S.c.a.r.l. derivano da garanzie prestate in favore della società Ferber S.r.l. di cui era socio e liquidatore. Si segnala che anche la moglie del Signor Beretta aveva prestato garanzia in favore della Ferber S.r.l. per gli stessi importi. Non si prevede però nessun pagamento da parte della Signora Manzoni, la quale, come

sopra accennato, non è in grado di offrire ai creditori nessuna utilità tanto che ha in itinere la richiesta di esdebitazione del debitore incapiente.

Al passivo come sopra indicato, occorre aggiungere le spese di procedura, di natura prededucibile.

Il costo stimato per il professionista facente funzioni di O.C.C. è stato quantificato in Euro 3.750,00.= di onorari, oltre cassa di previdenza ad oggi pari 4%: Il predetto costo è stato calcolato a norma dell'Art. 15, comma 9, L. n. 3/2012, secondo i parametri minimi previsti per i commissari giudiziali nelle procedure di concordato preventivo, ridotto nel caso di specie del 40% e arrotondato per difetto, oltre rimborso indennità calcolato al 10% ([Doc. 32](#)). Il tutto oltre oneri di Legge e spese vive di procedura.

Per l'attività di assistenza e consulenza relativa alla procedura di sovraindebitamento, è dovuto:

- agli Avv.ti Francesco Marco Bianchi e Matteo Notaro un compenso complessivo pari ad Euro 2.000,00.= oltre oneri di legge;
- al Dott. Pacchiani un compenso pari ad Euro 2.000,00.= oltre oneri di legge;

come indicato nella relazione del Dott. Pacchiani allegata al ricorso per la nomina del professionista facente funzioni di O.C.C..

4.3 SPESE NECESSARIE AL MANTENIMENTO DEI SIGNORI MANZONI E BERETTA

Le spese necessarie per il mantenimento della famiglia sono state indicate dal Signor Beretta in Euro 1.306,67.= mensili, come da dettaglio dallo stesso consegnato che si riporta a seguire:

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNUALE	IMPORTO MENSILE
Alimentari + detersivi	6.000,00 €	500,00 €
Trasporti / carburante	100,00 €	8,33 €
Bancarie e postali	120,00 €	10,00 €
Acqua	150,00 €	12,50 €
Riscaldamento / gas / luce	1.500,00 €	125,00 €
Utenze telefoniche + ADSL	360,00 €	30,00 €
Canone di locazione + spese condominiali	5.000,00 €	416,67 €
Assicurazione	150,00 €	12,50 €
Spese mediche	600,00 €	50,00 €
Cura e igiene personale	400,00 €	33,33 €
Abbigliamento e calzature	300,00 €	25,00 €
Varie e imprevisti	1.000,00 €	83,33 €
TOTALE	15.680,00 €	1.306,67 €

I dati presentati risultano coerenti con i dati pubblicati dall'ISTAT con riferimento alla "soglia di povertà assoluta" (definita come "il valore monetario, a prezzi correnti, del paniere di beni e servizi considerati essenziali per ciascuna famiglia, definita in base all'età dei componenti, alla ripartizione geografica e alla tipologia del comune di residenza") nonché al livello di "spesa mediana mensile e spesa media mensile delle famiglie per tipologia familiare".

Per quanto attiene al primo dato, per una famiglia come quella dei Signori Manzoni e Beretta, composta da 2 persone, di età compresa tra i 60 e i 74 anni, residenti nel Nord Italia in un piccolo Comune con meno di 50.000 abitanti (Missaglia ha circa 8.664 abitanti – fonte Istat), la soglia di povertà assoluta è individuata, per il 2020, nella somma di Euro 997,06.= ([Doc. 33](#)). La spesa media mensile associata ad tenore di vita decoroso è invece individuata, per "Coppia senza figli con p.r. 65 anni e più" in Euro 2.350,63.= ([Doc. 34](#)).

Il fabbisogno per il mantenimento della famiglia stimato dal Signor Beretta in Euro 1.306,67.= mensili è quindi di importo superiore alla soglia minima di povertà, ma inferiore ai livelli di spesa media mensile individuati dall'Istat e si ritiene pertanto congruo.

5. INDICAZIONE DELLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DELLA DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI

La documentazione esaminata e le informazioni ottenute in sede di colloquio con il Signor Beretta hanno permesso di circoscrivere cause ed origine dell'indebitamento.

In particolare, la situazione debitoria facente capo al Signor Beretta deriva dal Fallimento della società Ferber S.r.l. in liquidazione.

Come anticipato nel precedente paragrafo "L'attività di verifica svolta", il Signor Beretta era socio al 36% con quota di nominali Euro 306.000,00.= della società Ferber S.r.l. in liquidazione, nonché liquidatore della stessa.

Detta società svolgeva attività di fabbricazione di macchine tessili, di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili, di macchine per cucire e per maglieria.

I Signori Manzoni e Beretta hanno prestato fideiussioni a diversi istituti di credito a garanzia di obbligazioni assunte dalla Ferber S.r.l. in un periodo in cui presumevano che la società avrebbe adempiuto le obbligazioni assunte e comunque allo scopo di consentire la prosecuzione dell'attività.

Si pensi ad esempio che i Signori Manzoni e Beretta si sono costituiti fideiussori della Ferber S.r.l. nei confronti della Banca di Credito Cooperativo di Lesmo in data 27 novembre 1997, come risulta dal ricorso per decreto ingiuntivo depositato dalla banca (cfr. [Doc. 29](#)), nei confronti di Unicredit Banca d'Impresa S.p.A. in data 3 agosto 1998, come risulta dall'atto di rinnovo fideiussione allegato da Eurofidi alla propria precisazione del credito (cfr. [Doc. 29](#)) e nei confronti della Intesa Sanpaolo in data 1 febbraio 1996, come risulta dal ricorso per decreto ingiuntivo trasmesso dalla banca (cfr. [Doc. 29](#))

Nel 2006, tuttavia, la crisi economico finanziaria della Ferber S.r.l. e delle società alla stessa collegate ha portato all'insolvenza delle stesse cosicché il Tribunale di Lecco, con sentenze n. 5, n. 6 e n. 7 del 6 febbraio 2006, ha dichiarato il Fallimento delle società Ferber S.r.l. in liquidazione, società Fercomm S.r.l. in liquidazione, e Fereng S.r.l. in liquidazione.

Nell'anno 2006 Romeo SPV S.r.l. e per essa DoValue S.p.A. ha iniziato una procedura

esecutiva immobiliare contro i coniugi Manzoni e Beretta. Procedura iscritta *sub* R.G. n. 116/2006 avanti il Tribunale di Lecco, nella quale sono intervenuti Intesa Sanpaolo S.p.A., Eurofidi società consortile Scarl, Italfondario S.p.A. e B.C.C. di Lesmo. La procedura si è conclusa nel 2019 con decreto di trasferimento e riparto.

Negli anni successivi ai suddetti fallimenti il Signor Beretta ha svolto attività lavorativa nella forma di lavoratore autonomo. Dal cassetto fiscale risulta infatti l'apertura della partita IVA 02992160131, rimasta in attività dal 7 settembre 2006 al 15 febbraio 2013 e l'apertura della partita IVA 03506670136, attribuita il 1 febbraio 2014 e ad oggi ancora attiva.

L'attività svolta dal Signor Beretta è ricompresa nelle "*altre attività di consulenza tecnica nca (749093)*" ed il luogo di esercizio dichiarato corrisponde con la residenza in Missaglia (LC), Via Agazzino n. 7.

Dal 2017 inoltre il Signor Beretta percepisce la pensione dall'Inps.

Come si evince dalle dichiarazioni dei redditi l'attività del Signor Beretta ha generato ricavi tali da consentire ai coniugi un tenore di vita dignitoso e dunque il pagamento delle obbligazioni assunte per lo svolgimento della vita quotidiana, comprese tasse ed imposte, ma non è stato e non è tuttora tale da consentire il pagamento dei debiti pregressi derivanti, come detto, dalle relevantissime fidejussioni rilasciate a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Ferber S.r.l. in liquidazione.

Si riporta a seguire, a titolo esplicativo, una tabella riassuntiva del reddito a disposizione dei Signori Manzoni e Beretta, generato unicamente dal Signor Beretta:

PERIODO D'IMPOSTA	REDDITO COMPLESSIVO	ONERI DEDUCIBILI (INPS gestione separata)	REDDITO IMPONIBILE	IMPOSTA NETTA	REDDITO NETTO (Reddito lordo - INPS pagata - imposte)
2015	40.922,00 €	20.076,00 €	20.846,00 €	3.770,00 €	17.076,00 €
2016	49.069,00 €	11.431,00 €	37.638,00 €	9.088,00 €	28.550,00 €
2017	57.661,00 €	14.597,00 €	43.064,00 €	11.822,00 €	31.242,00 €
2018	59.418,00 €	13.250,00 €	46.168,00 €	12.875,00 €	33.293,00 €
2019 PENSIONE	21.836,00 €		21.836,00 €	1.335,00 €	20.501,00 €
2019 FORFETTARIO	45.647,00 €	7.448,00 €	28.157,00 €	4.224,00 €	33.975,00 €
2020 PENSIONE	21.579,00 €		21.579,00 €	3.034,00 €	18.545,00 €
2020 FORFETTARIO	21.874,00 €	4.012,00 €	13.050,00 €	1.958,00 €	15.904,00 €

Come detto, le risorse disponibili, anche e soprattutto in considerazione degli importi elevati dei debiti garantiti, non risultano idonee a far fronte alla posizione debitoria dei Signori Manzoni e Beretta.

Per una miglior gestione della posizione debitoria ed onde evitare l'ulteriore aggravamento della stessa, il Signor Beretta intende chiedere l'accesso alla procedura di liquidazione del patrimonio.

6. RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE

Sulla scorta di quanto in precedenza esposto, la situazione di sovraindebitamento del Signor Beretta, ed anche della Signora Manzoni, appare strettamente connessa al Fallimento della Ferber S.r.l. in liquidazione. La procedura fallimentare è stata chiusa con decreto del 20 dicembre 2012 per ripartizione finale dell'attivo, la quale ha cristallizzato il debito in capo ai Signori Manzoni e Beretta.

Il debito deriva da garanzie prestate per debiti contratti da Ferber S.r.l., la quale svolgeva (sino al 2006 quando è fallita) un'attività significativa, che generava flussi importanti. Solo il capitale sociale di Euro 850.000,00.= conferma quanto detto. Le prospettive di pagamento dei debiti contratti da Ferber S.r.l. erano da valutarsi esclusivamente all'interno di Ferber stessa e non in capo ai soci, tra cui il sovraindebitato.

La decisione di garantire i debiti societari è la conseguenza di un'abitudine generale del sistema bancario di richiedere fidejussione ai soci in società a limitata base partecipativa, ove il socio è normalmente anche l'amministratore. Chiedere al socio di garantire diventa una sorta di acquisizione della dimostrazione che almeno il socio amministratore crede nella propria società e quindi nella possibilità della stessa di ripagare il debito. In questo senso molto spesso la fideiussione è inutile o eccessiva, nel senso che il socio è incapiente e la possibilità di pagare il debito è legata esclusivamente alla capacità della società di farlo. Nel caso di specie le banche hanno chiesto fidejussioni, in linea con la logica descritta. Fallita la società, il ricorrente non è stato in grado di pagare il debito se non in somme limitate rispetto al monte debiti garantito (pagamenti di circa Euro 300.000,00.= oltre spese di procedura nell'ambito della procedura esecutiva R.G.E. n. 116/2006 Tribunale di Lecco).

Questa è la ragione dell'incapacità del debitore di far fronte alle proprie obbligazioni. Cessata la società e l'attività della stessa, le risorse ad oggi generate dal Signor Beretta sono infatti sufficienti per far fronte alle esigenze di vita dello stesso e dalla moglie, con

un margine positivo che potrebbe essere messo a disposizione per il pagamento di debiti, ma non è idoneo a coprire l'esposizione debitoria pregressa. In sostanza per poter tornare a condurre una normale esistenza, il sovraindebitato necessita di definire le proprie posizioni con la messa a disposizione di tutti quello che ha e che introita, dedotto quanto necessario per una ordinaria sopravvivenza.

7. RESOCONTO SULLA SOLVIBILITÀ DEL DEBITORE NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI

L'attività di verifica svolta ha evidenziato che il Signor Beretta negli ultimi cinque anni è stato solvibile rispetto alle obbligazioni assunte nei relativi anni, ma non è stato in grado di saldare i debiti pregressi verso gli Istituti di credito contratti a garanzia di obbligazioni assunte dalla Ferber S.r.l. in liquidazione.

8. ATTI DI DISPOSIZIONE COMPIUTI NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI

Per quanto si è potuto accertare dai documenti consegnati e da quanto verificato attraverso l'accesso alle banche dati pubbliche, non risultano atti di disposizione compiuti dal debitore negli ultimi cinque anni. Ciò è avvalorato dalla dichiarazione rilasciata dal Signor Beretta ([Doc. 35](#)).

Dai dati del registro, gli ultimi atti di disposizione risalgono a due compravendite, una in qualità di venditore e una di acquirente, del 2004.

Dalla documentazione analizzata non sono emersi elementi atti a ritenere che vi siano stati comportamenti del Signor Beretta riconducibili alla fattispecie degli "atti in frode ai creditori", laddove la nozione di "*atti in frode*" si intenda con valenza ingannevole e presupponga che il debitore abbia occultato situazioni di fatto idonee ad influire sul giudizio dei creditori. Ciò è avvalorato dalla dichiarazione rilasciata dal Signor Beretta (cfr. [Doc. 35](#)).

9. INDICAZIONE DELL'EVENTUALE ESISTENZA DI ATTI DEI DEBITORI IMPUGNATI DAI CREDITORI

Dall'esame della documentazione acquisita, non risultano atti del Signor Beretta impugnati dai creditori. Ciò è avvalorato dalla dichiarazione rilasciata dal Signor Beretta (cfr. [Doc. 35](#)).

10. CONCLUSIONE

10.1 Elenco crediti nell'ordine dei privilegi

Sulla scorta della documentazione consegnata, la domanda di liquidazione del patrimonio proposta dal Signor Beretta è destinata a consentire il soddisfacimento dei crediti - indicati nell'ordine delle preferenze - come segue:

- a) del 100% del compenso dell'Organismo di Composizione della Crisi e degli eventuali ausiliari e più in generale delle spese di procedura;
- b) del 100% delle spese sostenute in funzione ed in esecuzione della presente procedura (compensi in favore degli Avvocati Francesco Marco Bianchi e Matteo Notaro, nonché del Dott. Giuliano Pacchiani);
- c) pagamento per gli altri creditori privilegiati e dei creditori chirografari nei limiti delle risorse che si renderanno disponibili nei 4 anni.

10.2 Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda

A conclusione della presente relazione e delle considerazioni sopra illustrate, la sottoscritta

rilevato che

- è stata esaminata la domanda di liquidazione del patrimonio del Signor Beretta, che prevede la cessione di tutti i beni e dei diritti esistenti in favore dei creditori, nonché di quelli che dovessero sopravvenire entro 4 anni dalla data di deposito della domanda, al netto dell'importo necessario al mantenimento familiare stimato in mensili Euro 1.306,67.=-;
- sono state consultate le banche dati pubbliche al fine di verificare l'attendibilità delle informazioni fornite nella domanda ex Art. 14-ter L. n. 3/2012;
- è stata eseguita un'attività di riscontro dei dati con le informazioni reperibili dagli uffici tributari e dalle banche dati pubbliche, oltre a quelli direttamente messi a disposizione dai creditori;
- non risultano commessi atti in frode ai creditori;
- non è stato fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, a procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento ex L. n. 3/2012;

- il ricorrente non ha beneficiato dell'esdebitazione.
- l'elenco nominativo dei creditori personali del Signor Beretta consente di individuare l'ammontare dei loro crediti e le cause legittime di prelazione;
- l'elenco di tutti i beni del Signor Beretta risulta completo e consente il riscontro della natura delle attività che compongono il patrimonio del sovraindebitato e che vengono destinate al soddisfacimento dei creditori;
- non vi sono motivi palesi, oggettivi e conosciuti e prevedibili che non permettano, in via prognostica, l'esecuzione della liquidazione;

la scrivente esprime un giudizio sostanzialmente

POSITIVO

- sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata con la domanda di liquidazione del patrimonio da sovraindebitamento ex Art. 14-ter e ss. L. n. 3/2012. In merito alle scritture contabili degli ultimi tre esercizi si precisa che dall'esercizio 2019 il Signor Beretta svolge la propria attività in regime forfettario e, pertanto, l'unico adempimento previsto per Legge è la predisposizione e l'invio all'Agenzia delle Entrate della dichiarazione dei redditi, oltre alla conservazione delle fatture. Il Signor Beretta ha trasmesso le dichiarazioni dei redditi sino al 2020 in quanto il termine della dichiarazione riferita all'anno di imposta 2021 non è ancora decorso. Non sono state, invece, consegnate alla sottoscritta le fatture emesse nel 2021;
- sull'attendibilità dei dati forniti direttamente del Signor Beretta e dai creditori, comprovati dai documenti estratti dalle banche dati pubbliche consultate dalla sottoscritta nell'esercizio delle funzioni attribuite dall'art. 15 L. n. 3/2012;
- sulla domanda di liquidazione del patrimonio che il Signor Beretta intende sottoporre al vaglio del Tribunale.

* * *

Si resta a completa disposizione del Tribunale e del Giudice Delegato per qualsivoglia chiarimento o necessità di integrazione della presente relazione.

Con osservanza.

Lecco, 5 aprile 2022

Allegati:

- [Doc. 1 Decreto nomina.pdf](#)
- [Doc. 2 Accettazione incarico.pdf.p7m.pdf](#)
- [Doc. 3 Autorizzazione.pdf](#)
- [Doc. 4 Dichiarazione Ricorrenti.pdf](#)
- [Doc. 5 Documenti Signor Beretta.PDF](#)
- [Doc. 6 Dich. sostitutiva di residenza e stato di famiglia.PDF](#)
- [Doc. 7 Estratto matrimonio.pdf](#)
- [Doc. 8 Dichiarazioni redditi.zip](#)
- [Doc. 9 Certificazioni Uniche.zip](#)
- [Doc. 10 Anagrafica cassetto fiscale.pdf](#)
- [Doc. 11 Dichiarazione comodato d'uso.pdf](#)
- [Doc. 12 Scheda Beretta Enrico.pdf](#)
- [Doc. 13 Visura Beretta Enrico.pdf](#)
- [Doc. 14 Visura storica Ferber S.r.l..pdf](#)
- [Doc. 15 Scheda Manzoni Donata.pdf](#)
- [Doc. 15 Scheda Manzoni Donata.pdf](#)
- [Doc. 16 Visura storica Fereng S.r.l..pdf](#)
- [Doc. 17 Visura storica Fercomm S.r.l. in liq..pdf](#)
- [Doc. 18 Visura storica Fercomm S.r.l..pdf](#)
- [Doc. 19 Dati Beretta Enrico.pdf](#)
- [Doc. 20 CR.PDF](#)
- [Doc. 21 CAI.pdf](#)
- [Doc. 22 CRIF.pdf](#)
- [Doc. 23 CTC.pdf](#)
- [Doc. 24 Experian.pdf](#)
- [Doc. 25 PRA.pdf](#)
- [Doc. 26 Certificati.pdf](#)
- [Doc. 27 Visura protesti.pdf](#)
- [Doc. 28 Visura catastale Signor Beretta.pdf](#)

[Doc. 29 Circolarizzazione.zip](#)

[Doc. 30 Estratto conto BPS.pdf](#)

[Doc. 31 Estratto conto N26.pdf](#)

[Doc. 32 Stima compensi.pdf](#)

[Doc. 33 Soglia di povertà assoluta.pdf](#)

[Doc. 34 Spesa media mensile.pdf](#)

[Doc. 35 Dichiarazione atti dispositivi.pdf](#)

Il Professionista con funzioni di O.C.C.

Avv. Martina Villa